

# Salmi

**102** <sup>1</sup> Preghiera di un povero che è stanco e sfoga davanti a Dio la sua angoscia. <sup>2</sup> Signore, ascolta la mia preghiera, il mio grido giunga fino a te. <sup>3</sup> Non nascondermi il tuo volto, quando mi colpisce la sventura. Non chiudere il tuo orecchio; quando t'invoco, fa' presto: rispondimi!

<sup>4</sup> I miei giorni svaniscono in fumo, le mie forze si consumano come brace. <sup>5</sup> Mi sento arido come erba falciata e mi dimentico di mangiare il mio pane. <sup>6</sup> Non si sente che il mio sospiro, sono ridotto a pelle e ossa. <sup>7</sup> Sono come una civetta nel deserto, un gufo in mezzo alle rovine. <sup>8</sup> Sono rimasto a vegliare come un passero solitario sul tetto. <sup>9</sup> I miei nemici mi insultano tutto il giorno, imprecano furiosi contro di me. <sup>10</sup> Cenere e lutto sono il mio pane, la mia bevanda è fatta di lacrime. <sup>11</sup> Nella tua ira mi hai afferrato e mi hai gettato lontano. <sup>12</sup> Come ombra della sera svaniscono i miei giorni e io, come erba, inaridisco. <sup>13</sup> Ma tu, Signore, sei re per sempre; sei ricordato in ogni generazione. <sup>14</sup> Sorgi e abbi pietà di Sion; ora è tempo di misericordia: è questo il suo momento! <sup>15</sup> I tuoi servi amano le sue pietre, davanti alle sue rovine provano pietà. <sup>16</sup> I popoli riconosceranno il Signore, tutti i re della terra la sua grandezza, <sup>17</sup> quando avrà ricostruito Sion e apparirà nella sua gloria; <sup>18</sup> quando ascolterà gli indifesi e non disprezzerà la loro preghiera. <sup>19</sup> Questo sia scritto per la generazione futura e un popolo rinnovato loderà il Signore: <sup>20</sup> «Dall'alto del suo santuario, dal cielo, il Signore ha guardato la terra, <sup>21</sup> per ascoltare il lamento dei prigionieri e liberare i condannati a morte. <sup>22</sup> In Sion si esalterà la potenza del Signore, lo si loderà in Gerusalemme, <sup>23</sup> quando si raduneranno i popoli e i regni serviranno il Signore». <sup>24</sup> Lungo il cammino mi hai tolto le forze, hai abbreviato i miei giorni. <sup>25</sup> Allora ho detto: «Mio Dio, tu vivi per sempre: non troncare a metà la mia vita». <sup>26</sup> Fin dall'inizio tu hai fondato la terra, il cielo è opera delle tue mani: <sup>27</sup> essi spariranno, ma tu resterai, si consumano tutti come un abito logoro, li cambi come un abito

usato. <sup>28</sup> Ma tu rimani sempre lo stesso, senza fine sono i tuoi anni. <sup>29</sup> I figli dei tuoi fedeli abiteranno sicuri, i loro discendenti vivranno alla tua presenza.